

legioni di lavoro, de' S. Bartaglio impegnate a suo vantaggio alle etti pmi. fidej.

(Però) andò, he l'augurio asseveramento posto in campo (oltre) maggiore sollecito del Signorino Bartaglio 1810 non più, né deve esser sollecito) de' di che leggimento giudicava, quando questo non sarà augurato per le stesse, apprezzate da' di non essere (ma) il doppio di all' impegno degli stessi frustelli (che) detto?

In ap' di nuovo) un'opposizione avvenne) p'lo' sentito
de' nobili (che) al V. Dottor Majori nel pubblico
Imperiale Consiglio, nuovo l'impegno per l'ammiraglia
alle prove del capo Sommerso batte in campo' delle
di provvedere (che) non dipendente, da' varj e
anc' affezionati a tenere in quelle parti, che
il Consiglio del P. Giudicevendore medeva.

Perfetta in tutte le pmi. cose finora, protostante l'
anno 1810, e testimonial.

1^a col che per la Difesa degli Stati p' l'Affari di
quei continet le nostre, e alla Paria a riconoscere
narrò che allo ave steli armi mortali dello
di arrivare qualche con curiosa
degli borghesano li pag. 8 aprile 1810.

figliuoli - Gattaro G. G. e manuteneva - Avulani
figliuoli

per Capo p.

Avulani p.



In questa Causa

degli dichiararono li N° fratelli (che) in
seguito alla morte e lasciata da quest' offerto
li 98. spri. elettri, dicem, che è di aiutato
che lo mobile esistente in una casa p'm.
gronate restava specialmente (che) patente per fatto
della casa stessa, e per l'annata 1810, non contan-
done, che lo fratello s'è fermo riuscito riamen-
tamente (che) patente a favore del locatore per
fatto casa

di' menzio, causa per tutto le conseguenze tratta
dal P. Accreditato Majori, massime da' conten-
toso, che esse S. Majori sia tutta la proprietà
del fatto della casa dell'anno spri. li 11
giugno 1810, e stante tale contestazione,
se viene di conseguenza, che prima di tutto
si costituisca, come costituzione nuovamen-
te in mora il D. Majori a presentare la
nota delle giornate, che il corso d'anno
Bartaglio ha fatto, e non fatto fare, non re-
sultando fra' di' quel n. il prezzo di' esso S.
Majori per cui intanto rinnovano li sig.
rispondente l'istanza, che sia loro affidata
la metà oppignata, ma intendendo si è esse
costituzione alcuna

Multando poi degli atti per confessione del Giovanni
Barbaglio, che li molti dati in pago al s. Dottor
Mafoni sono per metà d'oro già Barbaglio, né vien
di conseguenza, che l'instrumento d'atto in pago,
non essere dichiarato di vien effetto perché stipu-
lato sopra l'intento d'esso Giovanni, e dichiaran-
tutto l'appartenenza fatto su d'essi a favore di
disponente fatti fatti, tanto più, che lo stesso
Giovanni, avuto le metà di essi molti dati in pago,
l'altra metà di quelli, che regolarmente rite-
tione aveva lo Stettore Barbaglio dopo tante
processie di conseguagliate, non avrebbe ob-
scuroto di pagare la metà del Dottor fatti, e do-
stante, resto di tutto l'intento d' appartenente, che
sia in primo luogo fatto il punto sulla estinzione dell'
debito, più volte negoziato, per cui, che la scorsa
di chi rete giudicare, annesso a quale effetto debi-
teggiata tali intromissioni tra il Padre, e il Mafoni
siano

condannata penale essere mandatamente al dottor
avversario fatti, e decisi ammendare le sue
dimoni, non dissentendo, che se degli ammuntati
la mercante faccia a ristoro faccia tutte di e
quanto resto maturo a decidersi, rinnovando la
sostent. di mani, spese, e testimoniali.

Sarà utile per la celebrazione della fede Mafoni
e Barbaglio, si autorizza o meno alle parti

per essere nato nel anno in dieci antimeridiana
delli 13. anni. Mafoni, con sommissione
fatto Sigonimone 10. gennaio 1822.
Signo in originali - Sottoscr. Gattino, e manu-
mente sottoscritto = Gattolini Gattino

S. C. G.

Gattolini Gattino

in q' da Cava

10^o Ricomparando lo scettore Barbaglio faccio la ricon-
fianza da questi uscito lasciava le 7. anni Novembre
fa in primo luogo riflettore, che il Crocchio delli
sg. fratelli Costa verso il suo scettore, e verso
l'ora fu sua fucilato Giuseppe, che il d'lio figlio
Giovanni egli era in sua compagnia e l'aveva succe-
so guerriera dunque il s. v. ormai sanguinato
la casa, e da granaglie accerchiata, e la qual
fumma mancava poco per tagliarsela
mezz' a cari' di braccio considera a sole
dice il v. v. l'anno a carico degli eredi di F. Crocchio
sentitosi purissimo dal medesimo scettore pagare all'
sg. fratello Costa, come questo a interpretar-
lano a pena di cava pronunciata la Dotta senten-
za di loro carica, e avvenibile e fatti travi a caro
la grotta sua messa di 2^o loro crocchio, rimarrà

FONDAZIONE
MARAZZA

pero' a carico privativo d' Giovanni Bartoglio
il pagamento delle sue spese e' stato successo con
consenso e' fatto Gali, e restante spese
Tale obbligazione dal pret^o Giovanni Bartoglio
venne da lui stesso riconosciuta al tempo che
superò l'et^e di trent'anni, cioè verso la fine di
giugno dello scorso 1811, e per tale effetto ha
verbalmene obbligato il pagamento d' Giovanni
Bartoglio li 100 lire corrispondenti al prezzo
della coda, come si intreccia a dichiarare se ci sia,
a sua cura a pena di multa pronuncia affir-
mativa, o non il caso di sua maggiora, a quali
presa riguardo alla detta coda volle riferire
della coda, a risarcire il quale il pagamento fosse
marita Capitola, etc.

che al tempo, e' fatti siano stati tante e' stesse
informazioni per la causa da cui dipendeva
che si intreccia a Giovanni Bartoglio al tempo
dagli amministrati aggrimento riconosciuta il cui
titolo di 100 lire fuori della coda nella sua somma
di trenta quattracche quattromila cinquecento
e' promessa di pagamento dal medesimo la solita
posta

risulta che Capitola ammettasi alla prava, e
etc.

procedimenti d'apparizione nostra, per la presenza
giurevole del pret^o Giovanni Bartoglio, talora riforme di
altri uffici segnatamente le suonate in maniera ed ogni
nella quale la medesima Giovanni Bartoglio voglia
buonamente dimostrare il contrario in suo
solo, come si intreccia, a pena di multa, corrispon-
dente affermativa

trattato poco varie d'esso prefatto Bartoglio ave
per questo annuncio a presentare una scusa
scorsa sulla scia di quanto sopra, a compimento
di questa

C'io nome mi trova la medesima prefatta Bartoglio
conchiude, et' ora di Marzo, tenuto ad ubbi-
signata curiosità il pret^o Giovanni Bartoglio
di pagamento vero li 100 lire fuori della coda - Et' da
loro verbale fermo, et' restante spese a 100 lire
pero' tanto ribattezzato il quale d'esso prefatto Giugno
sollecita che gli venga imposta per pena di multa
della coda,

Si rinviava la giurisdicione di S. Bartolomeo, e spese, et' multa
per il che nel termine delle 100 lire fuori della coda comparsi
in persona del pret^o Giovanni Bartoglio, loro prete, et' del
Giovanni Bartoglio, e' cominciata la causa, alle lavo
per essere nata fin' allora, Gio' avvenuto il 10
di aprile corrente

Giugno scorso l' 18 giorno dopo

Carlo Giacino
Quillan

ta q^a Cassa

Si f. compiendo l'1^o Aprile in persona di di d'atti Giacomo
che l'Indiranza di contante dello scrittore Domenico
Barbafia avendo passato in cosa quodlibet non
dritto ha queci. Giacomo ha detto che l'ingegno
dei Signori aveva contro il Capitolo Giorni dove
Barbafia avendo sempre riconosciuto il corretto effe-
ctu per loro fabbrone

Dal Giorni Barbafia li dice che ad prouincie Fabriano
si era fatto credere che si un Giacomo delle
Ligie grande volo ottimis causa la perfetta
Barbafia non in proprio contundens, per cui
nel prouincie ogni discussione fere valer ipse
alla nulliusq[ue]a. Tella pote appurarsi

Primo Si non esser vero a riportare alla
Fabriano incorporeo braga periochne presento
che li avere conosuta l'obligazione
del d'atti prescelti Costa nel incroce che era
annunziavano le penitentie et sequenti
conosciuta col defenso di lui gordon de
lario superiore del Reggimento, et lo formo-
naro, Ponente, e fusto li lui prescelti vinto
in ora minora, una è novoro e per novoro
di due volte le stesse incognitae



Quinto. L'Opponente pugnaro Barbafia pria
li utto pugnare in concilio dell'indiriza
di sua miseri prescelti, vendere uno delle
di lui amministratora a provare nello
medio tempo, che l'obligazione, di cui si
mentita venne conosuta in mercantile, Iuu-
lissima dello pugnare anche non pugnare
nel prouincie Giulia, da lui per cogito
restando la salutaria e non legge d'atti. I.
aperto doglio. Costro una prouincia prouincia
in cosa quodlibet e per obbligo pugnare
nato finissimo in causa dello l'1^o Aprile
solvente per costituzionali non è tenere a mani
in alcuna in causa

Sesto. In affatto la causa sia accresce a for-
mula prouinciale. Si non volete che pugnare
in vicinie.

Settimo. Per lo d'atti prescelti. La pugna pugnare
Barbafia i concilio ha mostrato alle parti per
essere miseri prescelti come dice amministratore delle
tre armate pugnare con cognizione
degli obblighi e 25 giugno 1848
significato pugnare tuttavia a maniera d'ordine pugnare
per Cagliari

Giuliano Pugnaro

FONDAZIONE
MARAZZA

in qd la casa
10. Nel tempo che le reggeva Barbafia a cominc
sella nora e in quel tempo lasciò 125 pp.
Ricambio acquisita in paga 9 milioni delle
e separata invincibile ogni sussurraria ed
assiduo caro cura per soprattutto del corso
Giovanni Barbafia nella storia di cui conque
reva degli affari e favorevoli e nello stesso da
pugnato acuta in primo luogo la pronuncia
dei dotti del Consiglio dei baruffe e cassa delle
succube e del doge D'Adda, tra cui era D'Adda S. G.
e il suo amico Bartolomeo, e conciavano
di raffigurare l'obbligazione assunta dal dottor
Giovanni per pagamento in proprio della causa
del dottor D. S. per i guadagni contesi
e per i diritti negati da' dotti Giovanni
Barbafia non più ritrovare le giustificazioni
di questo, tenendosi giorno 12 luglio 1800
essa di curiosa gestione per la qualitudo
menti.

Copione del giuro del dottor Giovanni D'Adda
ella su otto serviti avanti mezza ora a
che si stette trattabile nel pomeriggio

1. Giurava peraltro l'immagine perché venga la
chiamata a causa. In questo Giovanni Barbafia
di pagamento in proprio che quello d. S. si
paga, quindi vuol dire, mentre il pagamento per

110 pagare ognuno delle giura mesi del
credo di 1^o luglio 1800
e non si discute, che venga la prima causa all'apposita
a purganza
del dottor Giovanni Barbafia si possiede nelle armi, fatto
occaion, protesta non essere venuto a farne
alcuna dichiarazione tenendo per la diffe-
renza della causa a conoscenza
12. Del che tutt'ancor si dichiari Avendo o siano
visto da' e quanto nella mano a facili, si
accorgono che pure questa a purganza manifesterà
allo d'Adda Giovanni Barbafia i suoi diritti a purganza
a mani proprie nel termine di quattro cinque
mesi con giuramento
Capo 1000 lire, n. 1. Genova 1800
Pugli, Ottavio Gallo, e renata Porta
Capo 1000 lire

Quattromila lire

FOODAZIONE
MARAZZAA